

Da Bei 12,2 miliardi nel 2023 per ripresa e transizione green

Risorse per le imprese

La vicepresidente Vigliotti:
«Abbiamo dato sostegno
a 58mila pmi italiane»

Celestina Dominelli

ROMA

Gelsomina Vigliotti, vicepresidente della Banca europea per gli investimenti (Bei), ha sintetizzato efficacemente il contributo assicurato al sistema Paese parlando di «ruolo fondamentale per sostenere la crescita economica in Italia». E, in effetti, a giudicare dai numeri, che ieri la vicepresidente ha illustrato nel corso di un incontro con la stampa - 12,2 miliardi di euro messi in campo per la ripresa economica e la transizione ecologica italiana con 89 operazioni firmate -, ben si comprende l'apporto cruciale al tessuto produttivo della penisola assicurato da quella che, non a caso, Vigliotti ha definito «la banca del clima dell'Italia e dell'Unione Europea». Perché, come è emerso sempre dai dati dell'attività in Italia, «i finanziamenti dedicati alla sostenibilità ambientale e sicurezza energetica nel Paese hanno superato di quasi 1,5 miliardi i livelli record del 2022, raggiungendo i 7 miliardi di euro (il 57% dell'attività totale in Italia). Questa è la prova - ha precisato ancora Vigliotti - che l'economia italiana ha saputo creare progetti e iniziative di successo, capaci di catalizzare fondi europei e usarli come moltiplicatori dell'investimento. Sono lieta di

confermare che anche nel 2023 un euro su sei erogati dal gruppo Bei in Europa è arrivato in Italia». Che si configura quindi come il primo Paese nel 2023 per finanziamenti del gruppo costituito dalla Bei e dal Fondo europeo per gli investimenti (Fei).

Insomma, dalla Bei è arrivata una spinta decisiva all'economia italiana e anche alla sua spina dorsale rappresentata dalle piccole e medie imprese. «Grazie alla collaborazione con le principali banche pubbliche e commerciali del Paese - ha sottolineato ancora la vicepresidente - il gruppo Bei ha finanziato le esigenze di liquidità e di capitale circolante della Pmi con 2,98 miliardi di euro, sostenendo oltre 58mila persone che impiegano più di un milione di persone». E l'ha fatto lavorando, come detto, in sinergia con le banche: dai 600 milioni di nuova finanza garantiti a 650mila pmi e mid cap, grazie a un accordo con Deutsche Bank ai 400 milioni di fondi per investimenti green e innovativi, sempre a favore dello stesso target, in asse con la Cassa depositi e prestiti.

Dalla Bei è poi arrivato un assist importante anche al Mezzogiorno nell'ottica di promuovere la coesione sociale, altro pilastro dell'attività del gruppo, che ha così destinato il 38% dei propri investimenti nel 2023 in Italia a questo capitolo, con 4,6 miliardi di euro. E 2,3 miliardi di euro sono andati invece a supportare l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese: si tratta di volumi praticamente raddoppiati rispetto al 2022 e fondamentali per realizzare i due grandi obiettivi del Green Deal, vale a dire la transizione ecologica e la digitalizzazione.



GELSOMINA VIGLIOTTI
È vicepresidente della Banca europea per gli investimenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

